

Per la prima volta il cancro arretra in Piemonte

SANITA'

I dati relativi al 2018 confermano un calo nella diagnosi di nuovi casi. Cresce la sopravvivenza a 5 anni dall'individuazione

DI **BEPPE MALÒ**

» Per la prima volta in Piemonte si registra un calo delle nuove diagnosi di tumore. Nel 2018 sono stati stimati 30.850 casi, 50 in meno rispetto ai 30.900 del 2017 (erano 30.700 nel 2016 e 28.128 nel 2015). Il tumore più frequente in Piemonte è diventato quello della **mammella**: nel 2018 sono stati stimati 4.350 nuovi casi (erano 4.200 nel 2017). Seguono il cancro del **colon-retto** (4.050, erano 4.350 nel 2017), che nel 2017 era il più diagnosticato, e del **polmone** (3.450, erano 3.500 nel 2017).

E 280mila cittadini vivono dopo la scoperta della malattia, un dato in costante aumento. La **sopravvivenza** a 5 anni dalla diagnosi raggiunge il **63%** fra le **donne** e il **53%** fra gli **uomini**, in linea con la media nazionale.

È la fotografia dell'universo cancro in tempo reale raccolta nel volume "I numeri del cancro in Italia" realizzato dall'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM), dall'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM), da Fondazione AIOM e PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia), presentato a Torino nella sede della Regione. Per tutti i tipi di tumore il Piemonte, al momento unica regione in Italia, ha individuato le **strutture ospedaliere** in cui effettuare i trattamenti in base alla diffusione epidemiologica della forma tumorale, alla esperienza richiesta agli operatori per il suo trattamento, alle

tecnologie necessarie per la diagnosi e la terapia. Questa scelta ha portato, per esempio, a individuare 16 **centri di riferimento** per il trattamento dei tumori della mammella, 22 per i tumori del colon-retto, 6 per i tumori toraco-polmonari, 7 per i tumori ginecologici, 1 per i sarcomi degli arti. In Piemonte, nel 2018, sono stati stimati 30.850 nuovi casi (16.300 uomini e 14.550 donne). Il tumore più frequente fra gli uomini è quello della prostata (2.900), fra le donne quello della mammella (4.350).

Nella popolazione generale 5 tumori più frequenti sono quelli della mammella (4.350), colon-retto (4.050), polmone (3.450), prostata (2.900) e vescica (2.300). In generale in Italia, nel periodo 2003-2018, si conferma una diminuzione di incidenza per tutti i tumori nel sesso maschile (-1,1% per anno), legata principalmente alla riduzione dei tu-

Nel 2018 sono stati registrati 50 casi in meno rispetto al 2017



La nostra è una tra le regioni Italiane più attrezzate per combattere la malattia: l'Istituto di ricerca oncologica di Candiole è un riferimento

mori del polmone e della prostata, e un andamento sostanzialmente stabile per i tumori femminili.

In Piemonte nel 2015 (ISTAT, ultimo anno disponibile) sono stati 14.391 i decessi attribuibili a tumori maligni (8.000 uomini e 6.391 donne). Nella Regione la neoplasia che ha fatto registrare il maggior numero di decessi è quella del polmone (2.818), seguita da colon-retto

(1.614), mammella (1.081), stomaco (669) e prostata (620).

In Piemonte la sopravvivenza a 5 anni raggiunge il 63% fra le donne e il 53% fra gli uomini. I cinque tumori che fanno registrare nella Regione le percentuali **più alte di sopravvivenza** sono quelli della prostata (92%), tiroide (91%), melanoma (90%), mammella (88%), linfoma di Hodgkin (81%).